Rassegna del 26/04/2026

Tirreno	**Banco Fiorentino. L'utile netto ha toccato quota 40,78 milioni**	**R.L.**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Circolo Arno incassa altre soddisfazioni**	**...**	4

Tirreno

Estratto del 26-APR-2026 pagina 11 /

Banco Fiorentino L'utile netto ha toccato quota 40,78 milioni

Raccolta pari a 2,6 miliardi e impieghi per 1,297 miliardi

L'esercizio 2025 ha visto l'integrazione del compendio di Banca di Pisa e Fornacette, un passaggio strategico

Il Banco Fiorentino chiude il 2025 con un bilancio in crescita e indicatori che confermano la solidità dell'istituto in un anno segnato da incertezze economiche e da una forte discesa dei tassi d'interesse decisa dalla Banca Centrale Europea. Un esercizio che ha visto anche il completamento dell'integrazione del compendio di Banca Pisa e Fornacette, passaggio strategico per l'espansione dell'istituto nelle nuove aree della Toscana. Ne parlano il direttore generale Davide Menetti e il presidente Paolo Raffini, con le loro complementari prospettive.

Direttore Menetti, il 2025 si chiude con numeri importanti. Quali sono gli elementi più significativi del bilancio?

«L'esercizio – spiega Menetti – registra un utile netto di 40,78 milioni di euro, una raccolta complessiva pari a 2,6 miliardi e impieghi per 1,297 miliardi. Sono risultati che confermano la capacità della banca di sostenere famiglie e imprese anche in un contesto reso complesso dagli otto tagli consecutivi dei tassi operati dalla Banca Centrale Europea. La qualità del credito è migliorata: il Gross Npl Ratio scende al 3,4%, il deteriorato netto a 5,6 milioni, con un tasso di copertura dell'87,6%. Indicatori che testimoniano una gestione prudente e attenta».

Il 2025 è stato anche l'anno dell'integrazione del compendio di Banca Pisa e Fornacette. Che impatto ha avuto?

«È stata un'operazione impegnativa – prosegue Menetti – ma strategica. Abbiamo ampliato la nostra presenza territoriale e rafforzato la capacità di offrire servizi adeguati alle esigenze del mercato. L'integrazione ha richiesto un grande lavoro organizzativo, ma oggi possiamo dire che ha consolidato la nostra struttura e ci permette di guardare con più fiducia allo sviluppo futuro».

Presidente Raffini, quali sono invece le ricadute per soci, clienti e comunità locali?

«Il nostro ruolo – afferma Raffini – si fonda sulla responsabilità sociale e sul legame con i territori. I risultati ottenuti ci consentono di continuare a reinvestire risorse nelle comunità, sostenendo imprese, associazioni e terzo settore. La fiducia dei soci e dei clienti è il nostro patrimonio più prezioso, e questi numeri ci permettono di restituire valore attraverso un'azione concreta e quotidiana».

Come cambia la presenza del Banco Fiorentino nelle nuove aree della Toscana?

«L'integrazione con il compendio di Pisa e Fornacette – spiega Raffini – ci ha dato l'opportunità di portare il nostro modello di banca di comunità in territori nuovi. Continueremo a garantire un presidio stabile, ascolto e vicinanza, perché crediamo che sviluppo e radicamento possano convivere. È un impegno che rinnoviamo ogni giorno».

Guardando al futuro, quali sono le priorità?

Menetti sottolinea «il rafforzamento patrimoniale, con un Cet1 ratio del 35,5% e un patrimonio netto di 366 milioni, che ci permette di affrontare con serenità le sfide del mercato». Raffini aggiunge che «la banca continuerà a essere un punto di riferimento per soci e clienti, mantenendo saldi i valori cooperativi e ampliando la propria presenza nelle comunità».

Con un bilancio solido e una strategia che unisce prudenza, crescita e radicamento territoriale, il Banco Fiorentino si conferma uno degli attori più dinamici del credito cooperativo toscano. ●

R.L.


Economia

Banco Fiorentino L'utile netto ha toccato quota 40,78 milioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Il bilancio 2025 della Bcc viene presentato ai soci

Con l'approvazione del consiglio di amministrazione del Banco Fiorentino – Mugello Impruneta Signa – Credito Cooperativo, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 viene presentato oggi all'assemblea dei soci.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 40,781 milioni di euro, una raccolta totale da clientela pari a 2.600 milioni di euro e impieghi a famiglie e imprese per un totale di 1.297 milioni di euro.

Il Gross Npl Ratio si riduce al 3,4% senza operare cessioni; il deteriorato netto si attesta a un controvalore di 5,6 milioni di euro, il Texas Ratio si posiziona all'1,5% e il tasso di copertura del deteriorato complessivo è dell'87,6% migliorando complessivamente il comparto pur in presenza di una operazione straordinaria concretizzatasi nell'esercizio.

Il Cost Income ratio si attesta al 55%, i profili di liquidità solidi e stabili.

Il Roe è pari al 11,66%.

I coefficienti patrimoniali confermano la solidità del Banco Fiorentino: il Cet1 ratio è pari al 35,50% e il patrimonio netto raggiunge i 366 milioni di euro.

I soci sono 25.192, i dipendenti 237.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nella foto in alto il direttore generale del Banco Fiorentino Davide Menetti (a sinistra) e il presidente Paolo Raffini



La sede centrale del Banco Fiorentino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 26-APR-2026 pagina 22 /

Circolo Arno incassa altre soddisfazioni

Scherma Ottimi risultati negli Assoluti Gold e nel Gran Premio Giovanissimi

Calcinaia Nelle scorse scorse settimane si sono svolti al Carrara Fiere, sia la qualificazione regionale Assoluti al campionato nazionale Gold e la 2ª Prova interregionale del Gran Premio Giovanissimi di scherma.

Per quanto riguarda la prima competizione, complessivamente hanno partecipato più di 250 atleti ed atlete provenienti da tutta la Toscana. Il Circolo Scherma Arno è stato rappresentato dai suoi atleti gialloblù Guglielmo Alessandrucci, Arnau Dell'Innocenti Montserrat, Marco Cecchi, Ferrini Gaia e Calvani Nicole che sono scesi in pedana per poter rientrare nel primo 20% della classifica finale di gara, necessaria per accedere al Campionato nazionale Gold di spada categoria Assoluti che si svolgerà il prossimo primo maggio a Riccione. Con l'atleta Guglielmo Alessandrucci, il Circolo Scherma Arno ha potuto staccare il pass per Riccione, in quanto dopo una brillantissima gara e posizionandosi all'11° posto su 102 atleti, è riuscito ad accedere al tanto agognata Campionato nazionale Gold. Di tutto pregio è stata anche la prova di Arnau Dell'Innocenti Montserrat che purtroppo, nonostante abbia tirato con tenacia, è risultato essere il primo dei non rientrati nello spareggio per poter rientrare nell'agognato 20%. Decisamente dignotose sono anche state le prove degli altri atleti del sodalizio di Fornacette i quali, dopo aver svolto i gironi di qualificazione, sono stati fermati alla prima eliminatoria diretta, tranne Nicole Calvani, che è stata eliminata alla seconda diretta,

Ma come accennato il circolo fornacettese nel mese scorso è stato anche impegnato nella 2ª Prova interregionale Toscana-Liguria del Gran Premio Giovanissimi, riservata agli under 14, alla quale complessivamente hanno partecipato più di 900 atleti. Anche in questo caso il Circolo Scherma Arno ha partecipato con una folta schiera di atleti scesi in pedana sia con il fioretto che con la spada. Ottime sono state le loro prestazioni, fra le quali spiccano i duc "top 8", rispettivamente nel fioretto categoria Maschietti e nella spada categoria Giovanissimi, di Lorenzo Ferrini e Raoul Viri. Di tutto pregio è stata anche la prestazione del veterano fornacettese Lorenzo Taddei, che, nella categoria Allievi/Giovani di spada, si è classificato al 17° posto, su 51 partecipanti. Buone anche le prove di Daphne Paoletti, Olivia Bini, Anita Catania, Karol Gioele Nardini e Francesco Cernicchiaro.

"Un grazie – sottoliea in una nota la dirigenza del circolo fornacettese – va sia agli atleti, che periodicamente portano alto il nome di Calcinaia e del Circolo Scherma Arno, nonché ai maestri e agli istruttori, che con dovizia e pazienza hanno seguito, da fondo pedana, tutti i nostri atleti in queste impegnative competizioni, confermando il loro quotidiano impegno nel far crescere sia qualitativamente che numericamente la scherma fornacettese». ●

Risultati

Sugli scudi Alessandrucci ora atteso a Riccione dove si esibirà sul palscoscenico nazionale

La nota

Il sodalizio di Fornacette ha voluto ringraziare in una nota tutti i suoi portacolori: atleti, maestri e istruttori


Pontedera recita l'ultimo atto

Un "ospite" speciale nell'auto della Scop

Circolo Arno incassa altre soddisfazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile